

Repertorio n. ...

Raccolta n. ...

Divisione ereditaria
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di maggio
- 22 maggio 2018 -

in Forlì, nel mio studio in via Girolamo Induno n. 1,
dinanzi a me dott. Romolo ROMANI, notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti i signori:

- PRIMO, nato a il ..., residente a Forlì (FC), via Trento n. 12, codice fiscale ... che dichiara di essere ...;

- SECONDO, nato a il ..., residente Forlì (FC), via Trento n. 10, codice fiscale ..., che dichiara di essere ...;

- MARCO, nato a il ..., residente a ..., via ... n. ..., codice fiscale ..., che dichiara di essere ...;

- TERZO, nato a il ..., codice fiscale ..., e

- GIOVANNA, nata a il ..., codice fiscale ...,

entrambi residenti a Forlì (FC), via Trento n. 14, che dichiarano di essere coniugati tra loro in regime di comunione legale dei beni.

I comparanti, della cui identità personale io notaio sono certo, previa dichiarazione di sapere e potere leggere e scrivere in lingua italiana,

p r e m e t t o n o:

A) che i signori Primo, Secondo e Terzo sono eredi legittimi del padre signor Stelio, nato a ... il ..., deceduto il 10 gennaio 2015 senza lasciare disposizioni di ultima volontà (dichiarazione di successione presentata a Forlì in data ..., classificata al n. ... vol. ..., trascritta a Forlì ... in data ... all'art. ...);

B) che il coniuge del defunto signora Rita ha rinunciato all'eredità con atto ricevuto dal Cancelliere del Tribunale di Forlì in data ..., repertorio n. ... cron. n. ..., inserito nel registro delle successioni al n. ..., fatto salvo il suo diritto di abitazione vitalizio sulla casa adibita a residenza familiare e sui mobili che la corredano, ai sensi dell'art. 540, comma 2, c.c.;

C) che l'asse ereditario del signor Stelio è composto da due case di abitazione con annessi garages ed accessori ubicate in Forlì, via Trento n. 12 e n. 14 e da risparmi depositati presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. per euro 134.000,00 (centotrentaquattromila/00);

D) che con atto a rogito dott. Romolo Romani, notaio in Roma in data 30 dicembre 2000, repertorio n. ..., registrato a Roma in data ... al n. ..., trascritto a Forlì in data ... all'art. ... il signor Stelio ha donato al figlio Primo, per adibirla ad abitazione familiare, la casa con garage e accessori ubicata in Forlì (FC), via Trento n. 10 sulla quale lo stesso ha eseguito lavori di restauro e risanamento conservativo per circa euro 80.000,00 (ottantamila/00);

E) che il signor Secondo con atto a rogito dott. Girolamo Induno, notaio in Roma, in data 31 dicembre 2015, repertorio n. ..., registrato a Roma in data ... al n. ... ha donato al figlio Marco la sua quota indivisa di comproprietà in ragione di 1/3 della casa da cielo a terra con garage ed accessori ubicata in Forlì (FC), via Trento n. 12; che secondo l'interpretazione giurisprudenziale, accolta dalla sezioni unite della Corte di Cassazione, successivamente al citato atto di donazione, la donazione della quota di comproprietà di un singolo bene facente parte di una più ampia massa ereditaria, prima di procedere alla divisione ereditaria, deve considerarsi nulla, salvo che nell'atto di donazione non sia specificata la consapevolezza delle parti che si tratta di donazione di cosa altrui; che, anche ammettendo la validità ed efficacia della descritta donazione di quota di un bene ricompreso in una più ampia massa ereditaria, secondo l'orientamento dottrinale prevalente, il donante sarebbe legittimato a partecipare alla divisione ereditaria come condividente mentre il donatario avrebbe diritto di partecipare alla divisione esclusivamente per far valere le sue ragioni di acquirente di un diritto sull'immobile, ai sensi dell'art. 1113 c.c.;

F) che i coniugi Terzo e Giovanna hanno stipulato con atto a rogito dott. Girolamo Induno, notaio in Roma, in data 10 aprile 2007, repertorio n. ..., registrato Roma in data ... al n. ..., annotato a margine dell'atto di matrimonio presso il Comune di ... in data ... una convenzione matrimoniale, ai sensi dell'art. 210 c.c., di ampliamento della comunione legale ai beni che sarebbero loro pervenuti per successione o per donazione;

G) che il signor Primo intende effettuare la collazione in natura dell'immobile allo stesso donato dal padre con atto a rogito dott. Romolo Romani, notaio in Roma, in data 30 dicembre 2000, repertorio n. ..., meglio descritto alla lettera D) della premessa, sussistendo i presupposti richiesti dall'art. 746 c.c.;

H) che, per effetto della collazione in natura dell'immobile, il signor Primo vanta un credito nei confronti degli eredi per euro 80.000,00 (ottantamila/00), ai sensi dell'art. 748 c.c., per lavori di restauro e risanamento conservativo eseguiti, a sua cura e spese, nell'immobile conferito in natura nella massa ereditaria;

I) che i signori Primo, Secondo con l'intervento del figlio Marco ai sensi dell'art. 1113 c.c., Terzo con il coniuge Giovanna comproprietaria in regime di comunione legale dei beni, con il presente atto intendono procedere allo scioglimento della comunione ereditaria con le seguenti modalità: i) il signor Primo conferisce in natura nella massa ereditaria l'immobile allo stesso donato dal padre con atto a rogito dott. Romolo Romani, notaio in Roma, in data 30 dicembre 2000, repertorio n. ...; ii) al signor Primo viene rimborsata la somma di euro 80.000,00 (ottantamila/00), prelevata dall'asse ereditario, per le spese sostenute nell'immobile conferito in natura; iii) viene assegnato, a titolo di divisione, al signor Primo l'immobile ubicato in Forlì, via Trento n. 12; viene assegnato, a titolo di divisione, al signor Secondo l'immobile ubicato in Forlì, via Trento n. 10; viene assegnato, a titolo di divisione, ai signori Terzo e Giovanna, in regime di comunione legale dei beni, l'immobile ubicato in Forlì, via Trento n. 14, gravato dal diritto di abitazione vitalizio a favore della signora Rita, ai sensi dell'art. 540, comma 2, c.c., oltre alla somma di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) a compensazione del minor valore dell'immobile agli stessi assegnato a causa del diritto di abitazione (coefficiente usufrutto 27%);

L) che i condividenti attribuiscono ai tre immobili ubicati in Forlì, via Trento nn. 10/12/14 lo stesso valore di euro 200.000,00 (duecentomila/00) e intendono compensare il minor valore dell'immobile che verrà assegnato ai coniugi Terzo e Giovanna, dovuto al diritto di abitazione vitalizio spettante alla signora Rita, ai sensi dell'art. 540, comma 2, c.c., con l'assegnazione della somma di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) depositata nel conto corrente intestato al defunto signor Stelio presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.

Tanto premesso, approvato dai comparenti e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

COLLAZIONE IN NATURA

Il signor PRIMO, dando atto di aver ricevuto dal padre signor STELIO, con atto a rogito dott. Romolo Romani, notaio in Roma, in data 30 dicembre 2000, repertorio n. ..., meglio descritto alla lettera D) della premessa, la donazione di casa con garage e accessori ubicata in Forlì (FC), via Trento n. 10, distinta nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Forlì al foglio ..., part. ... subalterni ..., ai sensi dell'art. 746 c.c., conferisce in natura il bene donato nella massa ereditaria, che viene aumentata in maniera corrispondente. Il signor PRIMO dichiara che sussistono i presupposti di legge affinché il conferimento possa essere effettuato in natura ed in particolare che l'immobile non è stato alienato e attualmente non è ipotecato poiché l'ipoteca volontaria iscritta a Forlì in data ... all'art. ... si è estinta, ai sensi dell'art. 40-bis d.lgs. n. 385/1993, per estinzione del mutuo garantito dall'ipoteca. Dichiara, inoltre, che l'immobile è libero da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, da vincoli derivanti da pignoramento o sequestro e da diritti reali o personali a terzi spettanti.

Per effetto della collazione in natura, la citata donazione a rogito dott. Romolo Romani, notaio in Roma, in data 30 dicembre 2000, repertorio n. ... si intende risolta, con effetto dalla data di apertura della successione, ed il bene rientra automaticamente a far parte dell'asse ereditario. I coeredi autorizzano l'annotazione dell'avvenuta risoluzione della donazione a margine della trascrizione dell'atto di donazione effettuata a Forlì in data ... all'art. ...

I signori SECONDO, TERZO e GIOVANNA danno atto che, ai sensi dell'art. 748 c.c., spetta al signor PRIMO il rimborso della somma di euro 80.000,00 (ottantamila/00) per le spese straordinarie dallo stesso sostenute per lavori di restauro e risanamento conservativo eseguiti nell'immobile conferito in natura.

Il rimborso della somma dovuta al signor PRIMO per le spese sostenute nell'immobile conferito in natura viene effettuato con assegno circolare non trasferibile numero ... dell'importo di euro 80.000,00 (ottantamila/00) emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., in data ..., all'ordine somma prelevata dall'asse ereditario.

DIVISIONE

I signori PRIMO, SECONDO, TERZO e GIOVANNA, di comune accordo - con il consenso del signor MARCO prestatato ai sensi dell'art. 1113 c.c., quale avente da causa di TERZO, in forza dell'atto a rogito dott. Girolamo Induno, notaio in Roma, in data 31 dicembre 2015, repertorio n. ..., meglio descritto alla lettera E) della premessa - sciogliono la comunione tra gli stessi esistente sui beni che compongono la massa ereditaria, descritti alla lettera C) della premessa, incrementata dell'immobile come sopra conferito in natura, e

assegnano irrevocabilmente

I

Al signor PRIMO che, a tacitazione di ogni suo diritto sui beni divisi, accetta, a titolo di divisione, la piena proprietà del seguente immobile:

fabbricato di civile abitazione da cielo a terra con corte esclusiva sito in Comune di FORLÌ (FC), via Trento n. 12 con annesso corpo di fabbrica ad uso garages che costituisce pertinenza dell'appartamento, confinante nell'insieme con: via ..., residua comproprietà eredi Stelio da più lati, salvo altri; il tutto riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di FORLÌ, in ditta ..., al foglio ..., part. ... sub. ..., via Trento n. 12, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (appartamento e accessori);

part. ... sub. ..., via Trento n. 12, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (garages);

part. ... sub. ..., via Trento n. 12, piano ..., bene non censibile – corte – comune ai subalterni ...

L'area di terreno coperta su cui è costruito il fabbricato e la corte esclusiva sono distinte al Catasto Terreni del Comune di FORLÌ' al foglio ..., part. ... ente urbano di mq. ...

Dichiarazione di conformità dei dati catastali art. 29, comma 1-bis della legge n. 52/1985 - L'unità immobiliare urbana oggetto del presente atto è graficamente rappresentata nelle planimetrie depositate in catasto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Forlì - Territorio in data ... protocollo n. ... che, previa visione e approvazione delle parti, si allegano congiuntamente al presente atto sotto la lettera "A".

Con riferimento ai dati di identificazione catastale sopra riportati ed alle planimetrie depositate in catasto, i condividenti dichiarano che i dati catastali sopra trascritti e le planimetrie catastali depositate in catasto sono conformi allo stato di fatto dell'unità immobiliare.

L'unità immobiliare risulta intestata in catasto in ditta condividenti, in conformità con le risultanze dei registri immobiliari.

Valore - Ai beni assegnati al signor PRIMO viene concordemente attribuito dalle parti, ai fini fiscali, il valore di euro 200.000,00 (duecentomila/00);

II

al signor SECONDO che, a tacitazione di ogni suo diritto sui beni divisi, accetta, a titolo di divisione, la piena proprietà del seguente immobile:

fabbricato di civile abitazione da cielo a terra con corte esclusiva sito in Comune di FORLÌ (FC), via Trento n. 10 con annesso corpo di fabbrica ad uso garages che costituisce pertinenza dell'appartamento, confinante nell'insieme con: via ..., residua comproprietà eredi Stelio da più lati, salvo altri; il tutto riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di FORLÌ, in ditta ..., al foglio ..., part. ... sub. ..., via Trento n. 10, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (appartamento e accessori);

part. ... sub. ..., via Trento n. 10, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (garages);

part. ... sub., via Trento n. 10, piano ..., bene non censibile – corte – comune ai subalterni ...

L'area di terreno coperta su cui è costruito il fabbricato e la corte esclusiva sono distinte al Catasto Terreni del Comune di FORLÌ al foglio part. ... ente urbano di mq. ...

Dichiarazione di conformità dei dati catastali art. 29, comma 1-bis della legge n. 52/1985 - L'unità immobiliare urbana oggetto del presente atto è graficamente rappresentata nelle planimetrie depositate in catasto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Forlì - Territorio in data ... protocollo n. ... che, previa visione e approvazione delle parti, si allegano congiuntamente al presente atto sotto la lettera "**B**".

Con riferimento ai dati di identificazione catastale sopra riportati ed alle planimetrie depositate in catasto, i condividenti dichiarano che i dati catastali sopra trascritti e le planimetrie catastali depositate in catasto sono conformi allo stato di fatto dell'unità immobiliare.

L'unità immobiliare risulta intestata in catasto in ditta condividenti, in conformità con le risultanze dei registri immobiliari.

Valore - Ai beni assegnati al signor SECONDO viene concordemente attribuito dalle parti, ai fini fiscali, il valore di euro 200.000,00 (duecentomila/00);

III

ai signori TERZO e GIOVANNA che, in regime di comunione legale dei beni, a tacitazione di ogni loro diritto sui beni divisi, accettano, a titolo di divisione,

i)

la piena proprietà, gravata dal diritto di abitazione vitalizio spettante, ai sensi dell'art. 540, comma 2, c.c., alla signora Rita sull'unità immobiliare già adibita a residenza familiare del defunto signor Stelio e del coniuge signora Rita, sul seguente immobile:

fabbricato di civile abitazione da cielo a terra con corte esclusiva sito in Comune di FORLÌ (FC), via Trento n. 14 con annesso corpo di fabbrica ad uso garages che costituisce pertinenza dell'appartamento,

confinante nell'insieme con: via ..., residua comproprietà eredi Stelio da più lati, salvo altri;

il tutto riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di FORLÌ, in ditta ..., al foglio

part. ... sub., via Trento n. 14, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (appartamento e accessori);

part. ... sub., via Trento n. 14, piano ..., cat. ..., classe ..., vani ..., sup. cat. totale mq. ..., sup. cat. totale escluse aree scoperte mq. ..., r.c. euro ... (garages);

part. ... sub., via Trento n. 14, piano ..., bene non censibile – corte – comune ai subalterni ...

L'area di terreno coperta su cui è costruito il fabbricato e la corte esclusiva sono distinte al Catasto Terreni del Comune di FORLÌ al foglio part. ... ente urbano di mq. ...

Dichiarazione di conformità dei dati catastali art. 29, comma 1-bis della legge n. 52/1985 - L'unità immobiliare urbana oggetto del presente atto è graficamente rappresentata nelle planimetrie depositate in catasto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Forlì - Territorio in data ... protocollo n. ... che, previa visione e approvazione delle parti, si allegano congiuntamente al presente atto sotto la lettera "**C**".

Con riferimento ai dati di identificazione catastale sopra riportati ed alle planimetrie depositate in catasto, i condividenti dichiarano che i dati catastali sopra trascritti e le planimetrie catastali depositate in catasto sono conformi allo stato di fatto dell'unità immobiliare.

L'unità immobiliare risulta intestata in catasto in ditta condividenti, in conformità con le risultanze dei registri immobiliari.

ii)

La somma di euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00) depositata nel conto corrente intestato al defunto signor Stelio presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., regolarmente inserita nella dichiarazione di successione presentata a Forlì in data ..., classificata al n. ... vol.

Valore - Ai beni assegnati ai signori TERZO e GIOVANNA viene concordemente attribuito dalle parti, ai fini fiscali, il valore complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) di cui euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00) per l'immobile gravato del diritto di abitazione vitalizio spettante alla signora Rita (coefficiente usufrutto 27%).

DISPOSIZIONI COMUNI

Consistenza - Le assegnazioni sono fatte a corpo e non a misura, nello stato di fatto e nella consistenza giuridica in cui le porzioni immobiliari assegnate si trovano (ben conosciuti ed accettati da ciascuna parte assegnataria), con ogni accessione, accessorio, dipendenza, pertinenza, diritto, azione, servitù attiva e passiva in atto e legalmente esistente, così come alle parti spettante per effetto dei titoli di provenienza e del legittimo possesso.

Servitù costituita per destinazione del padre di famiglia - I condividenti prendono atto ed accettano che è costituita, per destinazione del padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1062 c.c., per il frazionamento dell'unica proprietà in tre unità immobiliari autonome la servitù di passaggio pedonale e carrabile, in qualsiasi ora del giorno e della notte, sulla strada privata esistente per accedere dalla via Trento agli immobili oggetto del presente atto e precisamente a favore delle unità immobiliari distinte in catasto al foglio ... part ... subalterni ..., assegnate ai signori Primo, Terzo e Giovanna ed carico della corte delle unità immobiliari distinte in catasto al foglio ... part. ... subalterni ..., assegnate ai signori Secondo e Primo.

Costituzione servitù - E' costituita una servitù di passaggio condutture interrato per la posa di tubature per il rifacimento delle fognature a favore dell'unità immobiliare distinta in catasto al foglio ... part. ... sub. ..., assegnata ai signori Terzo e Giovanna, gravante le corti delle unità immobiliari distinte in catasto al foglio ... part. ... subalterni ..., assegnate ai signori Secondo e Primo; le tubazioni dovranno essere posizionate a metri ... di profondità nella posizione individuata nella planimetria che, previa visione e approvazione delle parti, si allega al presente atto sotto la lettera **"D"**. Il valore della costituita servitù è stato considerato nella determinazione del valore attribuito alle singole unità immobiliari nelle assegnazioni nell'ambito della divisione.

Conguagli - I condividenti dichiarano che il valore dei beni assegnati è pari al valore delle rispettive quote di diritto nella comunione sciolta col presente atto per cui non è necessario procedere a conguagli in denaro.

Rinuncia ipoteca legale - I condividenti rinunciano ad ogni diritto di ipoteca legale.

Effetti - In conseguenza delle assegnazioni che precedono, i condividenti si dichiarano pienamente soddisfatti di ogni diritto che potesse loro spettare sui beni divisi, nonché relativamente ai debiti ed ai pesi inerenti ed ai frutti maturati fino alla data odierna rinunciando ciascuno, anche a titolo transattivo, ad ogni eventuale pretesa sui diritti assegnati all'altro condividente. Ai sensi degli articoli 757 e 1116 c.c. ogni condividente è reputato solo ed immediato titolare, con effetto retroattivo, dei diritti ad esso assegnati e si considera come se non avesse mai avuto la titolarità dei diritti assegnati all'altro condividente.

Possesso - I condividenti vengono immessi nel possesso giuridico esclusivo dei beni a loro assegnati da oggi e pertanto da oggi stesso cominceranno a decorrere rispettivamente a loro favore e carico le rendite ed i relativi oneri. Il contratto di comodato gratuito registrato a Forlì in data al n. ... a favore del signor Secondo, avente ad oggetto l'immobile ubicato in Forlì, via Trento n. 10, si estingue automaticamente per confusione, ai sensi dell'art. 1253 c.c., riunendosi nella stessa persona le qualità di comodatario e di proprietario.

Garanzia - I condividenti si prestano vicendevole garanzia per le molestie ed evizioni derivanti da causa anteriore alla divisione.

Adempimenti normativa edilizia - I condividenti dichiarano che il fabbricato ubicato in Forlì, via Trento n. 10 è stato edificato in forza di licenza per lavori edili rilasciata dal Comune di Forlì in data ... n. . prot. gen. n. ... prot. spec. n. ..., con relativa dichiarazione di abitabilità rilasciata in data ... n. ... prot. gen. n. ... e che è stata presentata al Comune di Forlì in data ... prot. n. ... comunicazione del cambio di destinazione d'uso da fabbricato rurale a fabbricato di civile abitazione; il fabbricato ubicato in Forlì, via Trento n. 12 è stato edificato in forza di licenza per lavori edili rilasciata dal Comune di Forlì in data ... n. . prot. gen. n. ... prot. spec. n. ..., con relativa dichiarazione di abitabilità rilasciata in data ... n. ... prot. gen. n. ... e che è stata presentata al Comune di Forlì in data ... prot. n. ... comunicazione del cambio di destinazione d'uso da fabbricato rurale a fabbricato di civile abitazione; il fabbricato ubicato in Forlì, via Trento n. 14 è stato edificato in forza di licenza per lavori edili rilasciata dal Comune di Forlì in data ... n. . prot. gen. n. ... prot. spec. n. ..., con relativa dichiarazione di abitabilità rilasciata in data ... n. ... prot. gen. n. ... e che è stata presentata al

Comune di Forlì in data ... prot. n. ... comunicazione del cambio di destinazione d'uso da fabbricato rurale a fabbricato di civile abitazione.

I condividenti dichiarano, inoltre:

- che nel fabbricato ubicato in Forlì, via Trento n. 10 sono state eseguite opere di restauro e risanamento conservativo in virtù di comunicazione - relazione opere presentata al Comune di Forlì in data ... prot. gen. n. ..., con relativa dichiarazione di fine lavori e scheda tecnica descrittiva presentate in data ... prot. n. ...;

- che non sono state apportate modifiche tali da comportare la necessità di chiedere ulteriore concessione o permesso di costruire in sanatoria oppure di presentare dichiarazioni o segnalazioni certificate di inizio attività in sanatoria; che non sono stati adottati né risultano pendenti provvedimenti sanzionatori.

L'area di terreno di pertinenza del fabbricato ha una superficie complessiva inferiore a 5.000 (cinquemila) mq.

Spese - Spese ed imposte del presente atto sono carico dei condividenti in parti uguali.

Le parti prendono atto che la presente divisione costituisce accettazione tacita dell'eredità del signor Stelio, ai sensi dell'art. 476 c.c., e che sarà trascritta a favore dei condividenti ai sensi dell'art. 2648 c.c.

Trattamento tributario - I condividenti si danno atto che la presente divisione sconta le imposte di registro all'1%, ipotecaria e catastale in misura fissa.

I condividenti dichiarano che il valore complessivo delle porzioni di fatto assegnate ai condividenti corrisponde al valore delle rispettive quote di diritto nella comunione sciolta con il presente atto.

Ai fini della registrazione le parti dichiarano che i beni divisi con il presente atto costituiscono un'unica massa comune, formata per effetto della successione del signor Stelio, meglio descritta alla lettera A) della premessa.

Imposta di bollo - L'imposta di bollo relativa al presente atto verrà assolta mediante registrazione con procedura telematica ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legislativo n. 463/1997, introdotto dal decreto legislativo n. 9/2000, e successive modifiche.

Ho omesso la lettura degli allegati per espressa e concorde dispensa avuta dalle comparenti che dichiarano di averne esatta conoscenza.

Il presente atto è stato letto da me notaio ai comparenti che lo approvano e viene sottoscritto alle ore

...

Dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato a mano da me notaio, consta di fogli ... per facciate ... scritte fin qui.

F.to: Primo

Secondo

Marco

Terzo

Giovanna

Romolo Romani (impronta del sigillo)